

# Scienza e tecnologia della Medicina Narrativa

Workshop Intensivo  
Baveno (VB)  
7-11 ottobre 2015



FONDAZIONE ISTUD

in partnership con



Springer

science+business media



In copertina: Magic Realism Paintings by Paul Bond

Negli ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale l'interesse per la Medicina Narrativa come possibile strada per migliorare i percorsi di cura. Un numero sempre maggiore di centri e di professionisti in Italia e in tutto il mondo ha scelto di inserire la narrazione nella pratica clinica con la convinzione che possa rendere la sanità più sostenibile.

Per sottolineare l'importanza della medicina narrativa e per proporre regole comuni, l'Istituto Superiore di Sanità, nel giugno 2014, ha stilato un documento riportante le **“Linee di indirizzo per l'utilizzo della medicina narrativa in ambito clinico assistenziale per le malattie rare e cronico-degenerative”**: *“l'obiettivo è stato elaborare linee di indirizzo “evidence based” per l'utilizzo della medicina narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative, indirizzate a operatori della salute impegnati in ambito sanitario, sociale e socio-sanitario.”*

Talvolta assistiamo però ad una deriva in cui la medicina narrativa tende a diventare non più uno strumento di miglioramento delle cure ma una moda superficiale che porta alla spettacolarizzazione della sofferenza, con tutti i rischi che questo comporta: impermanenza, scarsa attendibilità, improvvisazione, aleatorietà, mancanza di rispetto per pazienti e curanti.

Se nelle Medical Humanities c'è tutto il patrimonio artistico e umanistico che fa parte del binomio salute-malattia, la Medicina Narrativa è circoscritta ad un tempo reale e ai luoghi dove i professionisti curano e fanno prevenzione. Cogliamo quindi la differenza tra narrazione intesa come produzione artistica/letteraria e narrazione come testimonianza oggettiva dell'esperienza reale.

E' su queste esperienze reali che si può applicare un metodo scientifico e rigoroso per valorizzarle e rivedere i percorsi di cura e le organizzazioni sanitarie. Attraverso le nuove tecnologie, infatti, è possibile spostare l'accento dalla singola esperienza alla molteplicità dei pazienti che si narrano, per passare da una visione individuale, seppur fondamentale di personalizzazione della cura, a una visione più organizzativa.



# Scienza e tecnologia della medicina narrativa

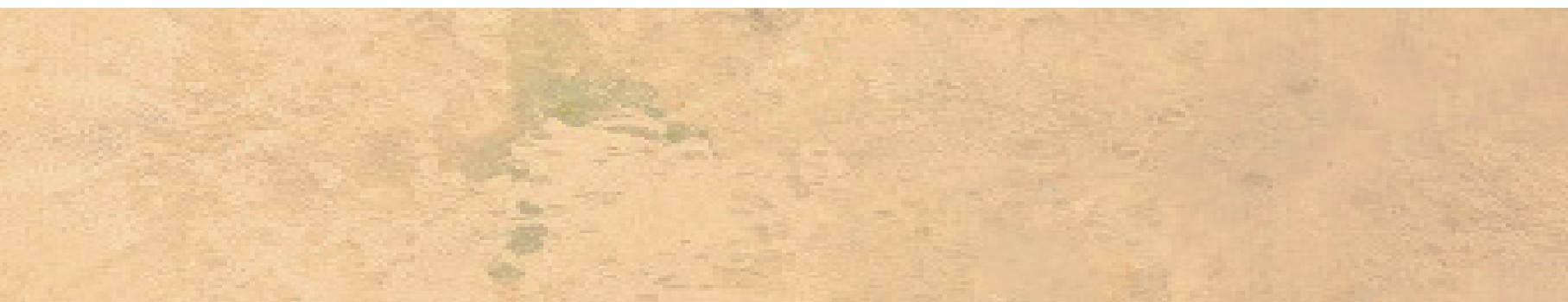
Il Workshop intensivo: “Scienza e tecnologia della medicina narrativa” ha l’obiettivo di presentare ai professionisti sanitari, ai direttori sanitari, ai medici, agli infermieri, agli psicoterapeuti, ai farmacisti, alle associazioni di pazienti e ad altri portatori di interessi, strumenti più raffinati e aggiornati di questa disciplina, per:

- elaborare strategie di applicazione della scienza della Medicina Narrativa all’interno della propria organizzazione
- analizzare le evidenze che emergono dalle narrazioni in sanità
- comunicarle in maniera scientifica tramite pubblicazioni.

Mediante lezioni interattive, esercitazioni e laboratori sarà possibile per i partecipanti sperimentare gli strumenti propri dei progetti di medicina narrativa e applicarli, con la consulenza di Fondazione ISTUD, a progetti di loro interesse.

## Perché un percorso avanzato di medicina narrativa?

- Per approfondire le nozioni di medicina narrativa precedentemente acquisite
- Per apprendere nuovi strumenti e metodologie utili per disegnare e attuare progetti di medicina narrativa
- Per apprendere e sperimentare metodi di analisi delle proprie storie
- Per confrontarsi con altri professionisti che utilizzano la medicina narrativa



# La medicina narrativa basata sull'evidenza

Proponiamo un'era in cui cercare una conciliazione tra la singolarità delle esperienze individuali e le ricorrenze di fenomeni comuni nei diversi pazienti, che accadono non solo in una "vita" ma in numerose "vite" delle persone ammalate: la narrative evidence based medicine.

La medicina narrativa passa da una visione al singolare, o di quei pochi casi, ad una prospettiva al plurale, per definire "galassie di individui", ciascuna con una propria asimmetria, ma governate da una forza comune di gravitazione universale. E questo grazie anche all'evoluzione tecnologica: i software di mappatura semantica analizzano le parole, i sinonimi, le espressioni, le metafore, il linguaggio dei fatti e quello dei simboli, la grammatica e la linguistica della malattia e della salute su molteplici storie.

La medicina narrativa, dall'originaria affermazione centrata sulla singola persona, può abbracciare un risvolto più universale, senza scadere in facili generalizzazioni, semplicemente esaminando in ogni condizione di malattia, la storia di un paziente, quella del paziente successivo, e così via per osservare le "ricorrenze," i fattori comuni che

sono imprescindibili della vita di ciascuno di noi nel momento in cui ci troviamo di fronte al ciclone di una malattia.

Scientificamente, è la teoria della ricorsività, applicata nelle scienze sociali per leggere i fenomeni che si manifestano più volte: ad esempio, quante volte i medici nel momento della comunicazione della diagnosi sanno alleggerire l'ansia dei pazienti, quante volte e quando durante un percorso di malattia cronica si sviluppa la solidarietà tra i familiari, quando e quante volte inizia una discriminazione nel posto di lavoro, quanta energia viene liberata per gestire una malattia cronica invalidante. Cosa offre in più la storia rispetto ad una serie di domande raggruppate in un questionario? *"La narrazione indaga le cause profonde, analizza e dà delle risposte non prevedibili: accade così negli studi di medicina narrativa. Si scoprono i bisogni più profondi del proprio Sé, l'identità del paziente che si plasma e che richiede un cambiamento di pensiero e di azione nella "convivenza" con una malattia. Nelle storie si leggono i cambiamenti."* - **Maria Giulia Marini** - citazione dal blog [www.dur.ac.uk/cmh/](http://www.dur.ac.uk/cmh/)

# Caratteristiche distintive del Workshop:

- **Laboratori:** durante il Workshop sono previsti momenti di lavoro individuale e di gruppo durante i quali i partecipanti analizzano le storie che hanno già raccolto da pazienti e altri operatori o disegnano un proprio progetto di medicina narrativa
- **Consulenza esperta** sul proprio progetto di medicina narrativa e sull'analisi di storie raccolte in diversi contesti di cura e da diverse fonti
- **“Conversazioni con ...”** momenti di dialogo con esperti di applicazione di Medicina Narrativa nazionali e internazionali che approfondiranno tematiche specifiche
- **Docenti internazionali** per ampliare le proprie prospettive e conoscenze sull'applicazione della medicina narrativa in altri contesti
- **Pratica di Narrazione Applicata** in particolare nei momenti più critici nel percorso di cura; nella comunicazione della diagnosi, nella gestione del rischio clinico, nel decision making immediato

## ○ A chi si rivolge:

Professionisti medici, professionisti sanitari, professionisti dell'aiuto, membri di associazioni pazienti, membri di istituzioni sociali e sanitarie, professionisti nelle imprese che operano nel mondo della sanità e della salute che hanno già conoscenze di base di Medicina Narrativa.

# Argomenti del Workshop

Ciascuna giornata sarà strutturata su tre sessioni, rispettivamente dedicate ad una docenza esperta, ai laboratori e alla testimonianza di un professionista.

- La classificazione delle narrazioni
- Realizzare un progetto scientifico di Medicina Narrativa
- Pubblicazione di progetti di Medicina Narrativa
- Scrittura riflessiva e creativa
- Aspetti etici della Medicina Narrativa
- Strumenti innovativi e tecnologici di elaborazione della Medicina Narrativa

Tutti i partecipanti saranno registrati su [www.medicinanarrativa.eu](http://www.medicinanarrativa.eu), un portale che costituisce una biblioteca virtuale, costantemente aggiornata, di medicina narrativa contenente i materiali del corso, alcune letture propedeutiche e di approfondimento.

Alla fine del corso sarà consegnato un **attestato di partecipazione**.

## Sede e Date del Workshop:

**Baveno (VB), dal 7 all'11 ottobre 2015.**

Il centro di formazione della Fondazione ISTUD è situato a Baveno sul Lago Maggiore, in un ambiente di insolita bellezza e particolare comfort, adatto a favorire lo studio e la concentrazione, a poca distanza da Milano e dall'Aeroporto di Malpensa.

Al Workshop sono stati accreditati 42.7 crediti ECM, pari all'82.5% del fabbisogno dei crediti formativi annui.

## Scheda di iscrizione

Per iscriversi al Workshop "Scienza e tecnologia della Medicina Narrativa", si prega di compilare il seguente modulo di iscrizione. Per maggiori informazioni contattare Fondazione ISTUD (e-mail [areasanita@istud.it](mailto:areasanita@istud.it) - 0323.933801):

Nome ----- Cognome -----

Ruolo ----- Presso -----

Indirizzo ----- Città ----- Cap -----

Telefono ----- Fax -----

E-mail -----

Dati fatturazione

Indirizzo Fatturazione (se diverso) -----

Appartenente a PA  SI  NO Obbligo a fatturazione elettronica  SI  NO

Codice univoco ufficio -----

Esenzione IVA  SI  NO Se SI, specificare normativa di riferimento -----

Sogetti allo Split Payment  SI  NO

Codice Fiscale -----

Partita IVA -----

Iscrizione valida per:

- "Scienza e tecnologia della Medicina Narrativa" 1.300 Euro + IVA (per iscrizioni entro il 31 agosto)
- "Scienza e tecnologia della Medicina Narrativa" 1.500 Euro + IVA (per iscrizioni successive al 30 giugno)

**Il pagamento è suddiviso in due rate, 50% all'iscrizione e 50% entro il 04/10/2015.**

Metodo di pagamento: bonifico bancario intestato a Fondazione ISTUD per la cultura d'impresa e di gestione c/o INTESA SANPAOLO S.p.A. Filiale 03804 - STRESA, PIAZZA DR FELICE POSSI - IBAN: IT06 L 03069 45680 000001044183 - BIC: BCITITMM

In caso di disdetta di partecipazione: la disdetta di partecipazione dà diritto alla restituzione dell'intera quota eventualmente già pagata a condizione che la comunicazione scritta pervenga a Fondazione ISTUD con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data d'inizio seminario. In caso di disdetta di partecipazione inviata con un preavviso inferiore ai 10 giorni dalla data d'inizio seminario, sarà addebitato il 50% della quota di iscrizione e verrà restituito tramite bonifico bancario il restante 50%. In caso di mancata comunicazione verrà trattenuto l'intero ammontare della quota di partecipazione.

La Fondazione ISTUD si riserva la facoltà di annullare i seminari dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro 5 gg. lavorativi prima della data di inizio del corso. In tal caso, la quota di partecipazione già versata sarà restituita per intero.



I presente contratto deve essere restituito compilato e firmato nelle seguenti modalità:  
invio dell'originale tramite posta al seguente indirizzo:

Fondazione ISTUD per la cultura d'impresa e di gestione  
Strada Nazionale del Sempione Oltrefiume, 25 28831 Baveno (VB)  
oppure tramite fax al numero +39 0323-933805

oppure via e-mail all'indirizzo [areasanita@istud.it](mailto:areasanita@istud.it) Le informazioni raccolte nella presente scheda d'iscrizione saranno inserite nella banca dati della Fondazione ISTUD e utilizzate secondo quanto indicato nella nota informativa [http://www.istud.it/up\\_media/nota.htm](http://www.istud.it/up_media/nota.htm). Ai sensi della legge 196/03, qualora non si desideri l'introduzione delle suddette informazioni nella banca dati della Fondazione ISTUD e il loro trattamento-diffusione, barrare la casella a fianco

Foro competente

Il presente contratto sarà regolato dalla legge italiana. Ogni controversia relativa alla stipulazione, interpretazione, esecuzione e cessazione del contratto sarà rimessa alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Firma del partecipante

---

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione ISTUD

(conforme ai requisiti del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e s.m.i.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto una nuova forma di responsabilità delle società, qualificata come amministrativa, ma sostanzialmente di natura penale, per alcune tipologie di reati commessi dai propri amministratori e dipendenti, nonché dai soggetti che agiscono in nome e per conto della società stessa.

In ossequio alle indicazioni del Decreto, la Fondazione ISTUD ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo con lo scopo di costruire un sistema strutturato e organico di principi guida, procedure operative e altri presidi specifici, ispirato a criteri di sana gestione aziendale volti a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione ISTUD è disponibile al seguente link:

[http://www.istud.it/up\\_media/231/Mod231.pdf](http://www.istud.it/up_media/231/Mod231.pdf)

Il Codice Etico

Il Codice Etico della Fondazione ISTUD può definirsi come la "Carta Costituzionale" della Scuola; una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione. E' un mezzo efficace in quanto introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità di dirigenti, quadri, dipendenti e collaboratori verso i diversi gruppi di stakeholder. Il Codice Etico è un mezzo che garantisce la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane per sostenere la reputazione dell'impresa. Il Codice Etico per la Fondazione ISTUD corrisponde al modo in cui conduciamo il nostro lavoro e il nostro business: con etica, integrità e serietà, ogni giorno. La Fondazione ISTUD si impegna ad assicurare un impegno costante e continuo per la trasparenza e la responsabilità di tutte le sue azioni. La sua reputazione dipende anche da questo.

Il Codice Etico della Fondazione ISTUD è disponibile al seguente link:

[http://www.istud.it/up\\_media/231/codice\\_etico.pdf](http://www.istud.it/up_media/231/codice_etico.pdf)

**Fondazione ISTUD** è una business school indipendente che ha una specifica Area Sanità e Salute dedicata all'analisi dei percorsi di cura e alla ricerca dei modelli organizzativi del servizio sanitario in grado di rispondere alle reali necessità dei pazienti e del loro mondo di riferimento. Da anni è impegnata nella diffusione delle *Medical Humanities* quale strumento in grado di migliorare i percorsi di cura, ed è riconosciuta a livello internazionale come **centro di riferimento in Italia per la Medicina Narrativa**. La Business School è accreditata come "Istituto privato di ricerca" dal MIUR e accreditata come ente di formazione ECM presso il Ministero della Salute.

### **Per informazioni**

Fondazione ISTUD  
Strada Nazionale del Sempione Oltrefiume, 25  
28831 Baveno (VB)  
ITALY

Tel. +39 (0) 323 933801  
Fax + 39 (0) 323 933805  
E-mail: [areasanita@istud.it](mailto:areasanita@istud.it)  
[www.istud.it](http://www.istud.it)  
[www.medicinanarrativa.eu](http://www.medicinanarrativa.eu)